

I PONTI: UN COLLEGAMENTO TRA LA CITTÀ E IL MUSEO

di **Fabrizio Chiarucci** e **Edoardo Vigo**

Torino è caratterizzata dalla presenza, all'interno del proprio territorio, di ben quattro fiumi: Il Po, la Dora Riparia, la Stura e il Sangone. Alle origini della città nessuno di questi corsi d'acqua era compreso nei confini dell'*urbe*, tuttavia con il passare dei secoli e l'ingrandirsi della città sono stati inglobati considerevoli tratti dei vicini fiumi, cominciando dal Po e proseguendo con la Dora, la Stura e il Sangone. La crescita urbanistica ha reso necessaria la costruzione di nuovi ponti e passerelle il cui numero a Torino è sicuramente ragguardevole.

I ponti, è noto, hanno da sempre rappresentato un elemento di unione e di scambio tra le varie parti della città, favorendo gli spostamenti e le relazioni tra gli abitanti. In questo caso il ponte è stato anche un mezzo di collaborazione tra i cittadini, i visitatori e MuseoTorino.

Il progetto "Ponti con vista" è nato dal desiderio del museo di accrescere la propria raccolta fotografica riguardante i ponti: si è così deciso di organizzare un gioco-concorso fotografico che attraverso i social network desse la possibilità ai partecipanti di inviare i propri scatti direttamente a MuseoTorino. Tutti i partecipanti potevano inviare al massimo tre immagini, corredate da una breve descrizione del soggetto fotografato. Al termine del concorso, svoltosi tra la metà di agosto e la metà di settembre, si è proceduto alla "premiazione" delle opere vincitrici pubblicandole nelle schede dei relativi ponti.

L'iniziativa di "Ponti con vista" ha arricchito il patrimonio iconografico di Mu-

seoTorino ma soprattutto ha coinvolto attivamente i cittadini nello sviluppo del Museo. La partecipazione è infatti uno dei principi fondanti del Museo che fin dalle origini ha ritenuto importante la collaborazione degli abitanti della città per diventare un luogo di tutti dove è possibile non essere semplicemente spettatori o visitatori, ma essere parte attiva nel processo di valorizzazione del patrimonio cittadino.

Tra le fotografie inviate sono stati selezionati cinque scatti pubblicati come "immagine-copertina" della pagina facebook ufficiale del museo. I riscontri partecipativi e i risultati ottenuti sono stati sicuramente positivi, e il progetto ha avuto una piccola eco anche sulla stampa regionale (in "La Repubblica" del 18 agosto 2012).

Questa esperienza ha dimostrato come sia possibile coinvolgere attivamente nei processi di accrescimento di MuseoTorino un buon numero di persone, non per forza i soli addetti ai lavori, ma tutti coloro che, semplicemente tramite la loro passione, vogliono contribuire a una maggior conoscenza della città indicando nell'utilizzo dei social network un possibile supporto parallelo alla crescita partecipata del museo. ■

Fabrizio Chiarucci è volontario Servizio Civile, dottore in Storia dell'Arte.

Edoardo Vigo è volontario Servizio Civile, dottore in Scienze dei Beni Culturali.



Ponte Umberto I di notte. Fotografia di Alex Soppera, 2012.

PER SAPERNE DI PIÙ

Sassi Perino, Angia - Faraggiana, Giorgio, *I ponti di Torino: duecento anni di storia della città*, Edizioni del Capricorno, Torino 2002.

Angia Sassi Perino, *Torino: narrate, ponti, la vostra storia*, Edizione del Capricorno, Torino 2002.

Rossotti, Renzo, *I ponti di Torino: curiosità, storie, eventi e personaggi sulle sponde dei fiumi che attraversano la città*, Newton Compton, Roma 2007.